

ISERA

Il concorso è ormai diventato una kermesse capace di attrarre visitatori

La «Vigna eccellente»: turismo e innovazione

La proposta: «Ora cisgenetica sul Marzemino»

ISERA - È stata presentata ieri «La vigna eccellente. Ed è subito Isera», una tre giorni che da venerdì vedrà iniziative dedicate al mondo dell'enologia, dell'agricoltura, ma anche del turismo. Perché da quest'anno il concorso dedicato alla premiazione del vigneto di Marzemino più curato sul territorio e non della miglior cantina o del miglior enologo come altrove - si è allargato fino a diventare vera e propria kermesse. Ma il concorso quest'anno vedrà anche un'altra novità: l'istituzione di un premio letterario. Un'occasione per diffondere la storia del Marzemino e del suo territorio, ma anche la possibilità di portare un cambiamento culturale. «Questo premio è ormai maggiore e a tutti gli effetti - ha esordito così Attilio Scienza, professore di Biologia e genetica della vite dell'Università degli studi di Milano e presidente storico della giuria - Questo significa che con la maturità questo concorso non può più limitarsi a premiare un vigneto, ma è chiamato a dare un contributo ulteriore». Il grande tema sollevato è quello del cambiamento climatico e della sostenibilità ambientale. «Non possiamo pensare che si tratti di eventi accidentali, ma imparare a fare i conti con una situazione che diventerà sempre più complicata anche in questo territorio».

Secondo Scienza il modo per far fronte ai cambiamenti climatici in viticoltura esiste già e sarebbe realizzabile proprio sul territorio trentino. Si chiama «cisgenetica» ed è un processo che permette di introdurre in una pianta un gene di una specie della stessa famiglia. È questo che distingue la cisgenetica dalla «transgenesi», ovvero da



Da sinistra Giulio Prosser, Francesco Antonioli, Franco Nicolodi, Federico Rosina, Attilio Scienza, Michele Dallapiccola

quell'operazione che porta alla realizzazione dei più noti organismi geneticamente modificati, tramite l'introduzione di geni esterni. Una distinzione fondamentale che però nella pratica è sconosciuta ai più. «Per riuscire a realizzare piante resistenti e sostenibili abbiamo bisogno di un'accettazione antropologica della genetica - spiega Scienza - L'obiettivo della cisgenetica non è stravolgere la natura come fanno gli Ogm, bensì accelerare il miglioramento della specie che la natura realizzerebbe ugualmente ma in tempi molto più lunghi. La cisgenetica è la nostra salvezza».

Come spiega Scienza, la Fondazione Mach è all'avanguardia nella ricerca su queste tecniche, ma a livello europeo la legislazione equipara ancora cisgenetica e transgenesi non permettendo di fatto ai ricercatori di fare il loro mestiere. Secondo Scienza questo sarebbe in gran parte imputabile ad una scorretta informazione ed alla paura dei consumatori. «Il mio desi-

derio è quello che il Marzemino diventi la prima pianta in Trentino nella quale inserire un gene differente che ne garantisca la resistenza, ma per fare questo è necessario sensibilizzare le persone con una narrazione diversa. Questo nuovo premio potrebbe diventare un grande amplificatore e rendere il Marzemino protagonista dell'innovazione in ambito agrario».

Insieme al professor Scienza sono intervenuti Michele Dallapiccola, assessore provinciale all'Agricoltura, turismo e promozione, Francesco Antonioli, presidente della «Strada del vino e dei sapori del Trentino», Giulio Prosser, presidente dell'Apt. Accanto a loro in rappresentanza del Comune di Isera c'erano Federico Rosina, assessore al Turismo e Franco Nicolodi, vicesindaco. Per tutti l'auspicio è che «La vigna eccellente» diventi un evento pilota per far crescere turisticamente e dal punto di vista dell'innovazione sostenibile il territorio nei prossimi anni. F.D.

IN BREVE

ROVERETO

Studenti alla Campana

Giovedì a partire dalle 19.30 si svolgerà, alla Campana dei Caduti, l'inaugurazione dell'anno scolastico del Centro EdA - educazione degli adulti (corsi serali e Centro territoriale di educazione permanente) dell'istituto don Milani. L'evento, dal titolo «Suoni di pace», prevede una performance a cura del gruppo teatrale «Domirò» dell'istituto don Milani e un concerto del coro «S. Ilario». Per l'anno scolastico in corso sono 140 gli iscritti ai corsi serali e più di 500 gli iscritti ai corsi del centro territoriale.

BRENTONICO

Cinema senza confini

Per il ciclo «Cinema senza confini» stasera alle ore 21 al teatro Monte Baldo di Brentonico è proposto il film «Punto di non ritorno», con Leonardo Di Caprio. Ingresso libero.

MORI

«Nati per leggere»

Si ricorda che fino al 28 ottobre, sarà esposta in Biblioteca a Mori una selezione di libri per bambini, incentrata sulle emozioni e sui sentimenti provati dai bambini. Iniziativa nell'ambito di «Nati per Leggere».